

## IL PROGETTO “USCIAMO DALLE GABBIE”

**L'ASSISTENZA E L'ACCUDIMENTO DEI CANI E DEI GATTI RANDAGI, DUE ATTIVITA' PER FAVORIRE LE ADOZIONI DEI QUATTRO ZAMPE SENZA FAMIGLIA, DUE STRUMENTI FORMATIVI, DI RISCATTO SOCIALE E DI ORIENTAMENTO AL LAVORO PER I SOGGETTI COINVOLTI NEL CIRCUITO PENALE**



### **UN PROGETTO:**

- VOLUTO E FINANZIATO DALLA FONDAZIONE CAVE CANEM
- REALIZZATO GRAZIE AL PATROCINIO DEL COMUNE DI SPOLETO E LA MASSIMA COLLABORAZIONE DELLA DIREZIONE E DI TUTTO LO STAFF DELLA CASA DI RECLUSIONE DI SPOLETO
- NATO GRAZIE AL SUPPORTO DEI PROFESSIONISTI DI CASSAZIONE.NET E CENTRO STUDIO CANI DI ROMA

Ad integrazione si veda la convenzione tra il Comune di Spoleto, la Casa di Reclusione di Spoleto, l'UDEPE di Perugia, l'Azienda Servizi Spoleto S.p.A.

## **Soggetti coinvolti**

Fondazione CAVE CANEM, Comune di Spoleto, Casa di Reclusione di Spoleto, UDEPE di Perugia, Ordine dei medici veterinari della Provincia di Perugia, ASL di Spoleto, Associazioni di volontariato animalista convenzionate con il Comune di Spoleto, professionisti, canili comunali o privati convenzionati di riferimento per la Fondazione CAVE CANEM.

## **Luoghi di svolgimento del progetto**

Casa di Reclusione di Spoleto – Canile comunale di Spoleto – Area cani Comune di Spoleto.

## **Working Group**

- a) per il Comune di Spoleto:** Dott.sa Stefania Nichinnoni - Dirigente Ufficio Ambiente Direzione Tecnica, Dott.sa Federica Andreini - Funzionario Ufficio Ambiente Direzione Tecnica;
- b) per la Casa di Reclusione di Spoleto:** Dott. Giuseppe Mazzini - Direttore, Dott.sa Chiara Pellegrini - Vicedirettrice, Dott. Marco Piersigilli - Comandante Polizia Penitenziaria, Dott. Pietro Cararresi - Area Trattamento, Dott.sa Flaviana Fendori - Ufficio Ragioneria;
- c) per la Fondazione CAVE CANEM:** Avv. Federica Faiella – Vice Presidente e responsabile del progetto, Mirko Zuccari – educatore cinofilo e membro del Consiglio di Amministrazione, Prof. Pasquale Bronzo - Professore Associato di diritto processuale penale, docente di diritto penitenziario dell'Università "La Sapienza" di Roma - direzione scientifica e del coordinamento docenti, Anastasiya Bondar - assistente direzione scientifica, Dott.sa Roberta Costagliola – psicologa, Avv. Niccolò Bruno – consulente legale, Andrea Biagi – Responsabile operative Parco Canile degli animali – Ugnano (FI), Andrea Cristofori – educatore cinofilo e responsabile Centro Studio Cani, dott.sa Debora Alberici – amministratore unico Cassazione.net.

**La Fondazione CAVE CANEM si riserva la possibilità di coinvolgere *in itinere* docenti e ogni altro professionista per garantire lo sviluppo del progetto.**

**La Fondazione CAVE CANEM e il Comune di Spoleto si riservano la possibilità di coinvolgere gli istituti scolastici di ogni ordine e grado anche per realizzare progetti di alternanza scuola lavoro.**

## **Premesse**

Molti dei cani detenuti nel canile comunale di Spoleto e dei gatti liberi sul suo territorio sono stati maltrattati o abbandonati e, per tali motivi, spesso hanno perso fiducia nei confronti dell'essere umano; alcuni di loro risultano terrorizzati o reagiscono con aggressività a qualsiasi tentativo di contatto. Si tratta di animali che, se non recuperati, non potranno essere adottati e saranno condannati a una vita in box o in strada.

**La Fondazione CAVE CANEM** ha come scopi la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo e si impegna per favorire il possesso responsabile degli animali da compagnia e la corretta interazione uomo-animale. Mira, inoltre, a promuovere la visione del canile rifugio quale luogo di transito e non di permanenza a vita degli animali che vi si trovano, in vista di adozioni consapevoli e responsabili.

**Il Comune di Spoleto** ha a cuore il benessere dei cani e dei gatti randagi presenti sul proprio territorio e, per questo, organizza e patrocina progetti finalizzati alla loro tutela, recupero comportamentale e inserimento in famiglia.

**La Direzione della Casa di Reclusione di Spoleto** mette a disposizione dei soggetti detenuti diverse opportunità di formazione professionale e favorisce anche tramite la collaborazione sinergica con enti terzi, qualsiasi iniziativa virtuosa.

Con questo spirito nasce il **progetto "Usciamo dalle gabbie"** a favore dei cani e dei gatti randagi cuccioli e adulti.

## **Obiettivi del progetto**

- facilitare la reintegrazione nella società, in particolare in ambito lavorativo, dei detenuti ospitati nella Casa di Reclusione di Spoleto;
- effettuare nella zona antistante la casa circondariale, le seguenti attività:
  - a) assistenza ai cani adulti fino all'adozione;
  - b) assistenza ai cuccioli di cane fino allo svezzamento in vista dell'adozione o del trasferimento presso il canile comunale di Spoleto;
  - c) censimento, controllo delle nascite e assistenza della popolazione felina presente nella casa circondariale di Spoleto;

- d) contribuire all'efficienza del canile comunale di Spoleto con interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e assistenza ai cani ospitati;
- e) contribuire alla manutenzione dell'area cani del Comune di Spoleto;
- f) riportare a Spoleto il cane Dustin, accompagnato in un percorso di recupero comportamentale ad opera dell'educatore cinofilo Mirko Zuccari, e accudirlo fino all'inserimento in famiglia.

### **Le attività**

- **Corso di formazione nella Casa di Reclusione di Spoleto:** il corso prevede 12 incontri. E' prevista una parte teorica, che prevede anche la consegna di dispense e testi da leggere, e una parte a contatto con i cani. I partecipanti saranno selezionati da apposite commissioni. Sono previste **una prova intercorso e una prova finale**. "Usciamo dalle gabbie" vedrà sotto il coordinamento dell'educatore cinofilo Mirko Zuccari e del direttore scientifico rispettivamente i professionisti del "Centro Studio Cani" impegnati nella formazione dei partecipanti alla corretta gestione di gatti, cani cuccioli e adulti, e nel fornire le conoscenze di base per il recupero comportamentale di tali animali; particolare attenzione verrà data ai cani spaventati o aggressivi e i consulenti giuridici di "Cassazione.net", i quali terranno lezioni di educazione civica e diritto e tutela degli animali.

- **Zona accoglienza cani:** verrà allestita subito fuori la casa di reclusione una piccola area (composta da 3 box coibentati, rialzati dal pavimento con zona notte e zona giorno e annessa area di sgambamento recintata) per accogliere cuccioli di cane e cani adulti che necessitano di particolari attenzioni ( si riportano di seguito le immagini dell'area scelta).



**Zona destinata alla realizzazione dei box**



**Zona destinata all'area di sgambamento**



**Modello box - immagine 1**



**Modello box - immagine**

- I partecipanti al corso, con possibilità di uscita e con l'ausilio degli operatori dell'Istituto, si occuperanno della gestione, della tutela e dell'accudimento dei cani e di tutte le attività propedeutiche alla socializzazione e all'adozione.
- **Attività nel canile comunale di Spoleto e nell'area cani del Comune di Spoleto.** I soggetti detenuti con possibilità di uscita partecipanti al corso di formazione di cui sopra potranno fornire un contributo importante nell'attività di gioco e socializzazione dei cani ospitati nel canile comunale di Spoleto per prepararli alla vita in famiglia. Daranno poi un aiuto nella manutenzione ordinaria e straordinaria del canile e dell'area cani realizzata dal Comune di Spoleto destinata ai cani che vivono in famiglia (per tali specifiche attività, si veda la convenzione dedicata. I costi per lo svolgimento dei servizi previsti in convenzione non saranno sostenuti dalla Fondazione CAVE CANEM).
- **Il caso del cane Dustin:** particolare attenzione verrà riservata al cane Dustin accompagnato nel corso degli ultimi mesi in un percorso di recupero comportamentale dall'educatore cinofilo Mirko Zuccari. Per Dustin verrà allestita un'area dedicata, completa di box e spazio all'aria aperta. Verrà accudito da personale adeguatamente formato perchè i risultati raggiunti non vengano compromessi, in attesa che venga individuato per lui un soggetto idoneo all'adozione.

### **Piano esecutivo**

- La Fondazione CAVE CANEM con sede legale in Roma, 00187, Via di Porta Pinciana, C.F.: 96424730586, si occuperà di:
  - a) selezionare i detenuti che prenderanno parte al progetto;
  - b) stabilire, in accordo con l'Area Trattamento della Casa di Reclusione di Spoleto, il calendario e i relativi turni delle attività;
  - c) allestire la zona di accudimento dei cani antistante la Casa di Reclusione di Spoleto (4 box con annessa area di sgambamento) con il supporto dei detenuti precedentemente selezionati;
  - d) coinvolgere professionisti in possesso di adeguate competenze e conoscenze per lo svolgimento del percorso formativo e lo sviluppo del progetto;
  - e) attivare la copertura assicurativa per i partecipanti al progetto;

- f) selezionare gli animali da coinvolgere nel progetto;
- g) realizzare materiale foto e video;
- h) sostenere i costi per lo svolgimento delle attività elencate al presente paragrafo dalla lettera a) alla lettera g).

- Il Comune di Spoleto si occuperà di:

- a) garantire il raggiungimento degli obiettivi della Convenzione tra il Comune di Spoleto, la Casa di Reclusione di Spoleto, l'UDEPE di Perugia, l'Azienda Servizi Spoleto S.p.A.<sup>1</sup>;
- b) dare massima visibilità al progetto e agli animali coinvolti tramite i propri canali ufficiali;
- c) coinvolgere le Associazioni di tutela degli animali che si occuperanno di promuovere le adozioni;
- d) coinvolgere i medici veterinari ASL per le opportune autorizzazioni e le attività di vigilanza sanitaria;
- e) coinvolgere i medici veterinari liberi professionisti che, a seguito di azione di reclutamento effettuata dall'Ordine dei medici veterinari, potranno essere coinvolti nel progetto a supporto dei medici veterinari ASL e prestare a titolo volontario assistenza ai cani e ai gatti ospitati nella zona antistante la Casa di Reclusione di Spoleto;
- f) coinvolgere gli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- g) predisporre il servizio di smaltimento dei reflui presso la nuova zona di accudimento cani.

- La Casa di Reclusione di Spoleto si occuperà di:

- a) autorizzare l'ingresso di soggetti coinvolti nel progetto in base all'elenco fornito dalla Fondazione CAVE CANEM;
- b) ottenere l'autorizzazione alla produzione e conseguente diffusione di materiale foto e video durante lo svolgimento delle attività legate al progetto;

---

<sup>1</sup> I costi per lo svolgimento delle attività ivi previste non saranno sostenuti dalla Fondazione CAVE CANEM.

- c) predisporre una zona di stoccaggio cibo e un armadietto per i farmaci veterinari al quale potranno accedere solo i soggetti autorizzati dal Direttore sanitario con nota formale;
- d) mettere a disposizione un contenitore per smaltimento rifiuti e uno spazio da adibire a spogliatoio in occasione delle giornate di corso;
- e) metterà a disposizione i locali per gli incontri formativi/informativi volti a fornire le conoscenze di base sul rapporto uomo/animale e sulla prevenzione delle antropozoonosi.

**I partecipanti al corso acquisiranno:**

- a) capacità di lavoro di squadra b) capacità di fronteggiare il disagio emotivo c) nuove competenze d) comprensione del comportamento canino, meccaniche del branco e corretta gestione del cane e) conoscenze di base sul rapporto uomo/animale e sulla prevenzione delle antropozoonosi.

**Benefici per i cani e i gatti coinvolti:**

- a) i cani supereranno situazioni di paura, insicurezza, incapacità a relazionarsi con altri cani o con esseri umani b) una volta concluso il loro recupero comportamentale, saranno pronti per l'adozione c) grazie alla visibilità del progetto, al coinvolgimento degli Enti istituzionali e degli addetti ai lavori, si confida in una rapida adozione degli animali coinvolti nel progetto. La valutazione delle richieste di adozione sarà affidata a personale idoneo già operante in maniera qualificata presso Associazioni animaliste accreditate e fidate d) la popolazione felina sarà tutelata e gestita in modo consapevole e responsabile.

**2. Programma del corso**

- Il cane, profilo veterinario.
- Cenni di anatomia e fisiologia del cane.



- Le principali malattie del cane: come riconoscerle.
- Le zoonosi, prevenzione e vaccinazioni.
- Corretta gestione sanitaria del cane.
- Elementi di pronto soccorso e gestione delle emergenze.
- Il cane, istinti e carattere.
- Il cane e il suo progenitore lupo, similitudini e retaggi genetici comportamentali connessi.
- Il cane, percezione del mondo che lo circonda e schemi di apprendimento.
- Gli istinti e le qualità naturali del cane.
- La neotenia dei cani e gli standard di razza.
- Il linguaggio istintivo emotivo.
- La sfera dei sentimenti.
- I problemi comportamentali dei cani in canile: la diffidenza, la non confidenza, la paura passiva, la paura attiva, le fobie, lo stress, l'eccitabilità, l'indocilità, l'aggressività, i nervi, la soglia di reazione e di preservazione.
- Gestione dei cuccioli in canile.
- Gestione in sicurezza degli animali nel box, al guinzaglio e allo stato libero.
- Primo approccio e valutazione dei cani.
- Maneggiamento dei cani in condizione di basso stress e alto stress.
- L'adozione. o Preparazione del cane all'adozione.
- La collaborazione con le figure preposte alla promozione delle adozioni dei cani in famiglia.

- Valutazione delle caratteristiche per l'adozione dei cani in canile; o Inserimento in famiglia.
- Cenni di legislazione in materia di tutela e benessere degli animali d'affezione.
- Il maltrattamento fisico, etologico, psicologico e la detenzione incompatibile, come riconoscerli e le figure istituzionali preposte.
- Le strutture di ricovero per animali, limiti e responsabilità del volontario.